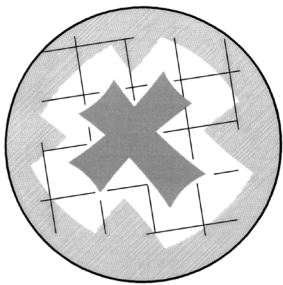


Insieme per camminare



Parrocchia S. Andrea Ap. - Campocroce
Anno 12 - n° 3
dicembre 2023



Diamo la parola al Parroco

Cari parrocchiani di Zianigo e Campocroce,

Ci avviciniamo al Santo Natale 2023 con quanti e quali sentimenti nel cuore? Se non siamo vigilanti l'invasione del consumismo e degli sconti ci invade e ci sommerge. I consumi sono diventati un culto dove il fedele è il consumatore! No! Non possiamo ridurci a questo!

Restiamo convinti che l'animo umano ha bisogno di un ben altro culto, che nessun consumo può saziare. Il vero Natale ci viene incontro ogni anno con i doni che solo il Signore ci fa gustare profondamente.

Io spero che la vostra fede non soccomba in mezzo alla valanga di messaggi che corrono sui social-media, ma che trovi invece nella preghiera, nei sacramenti, nell'incontro con Gesù e i fratelli la forza di resistere e di sperare anche nei momenti di buio della vita. Il Natale di Gesù viene a noi sempre come luce, luce che rischiarata e riscalda il cammino di noi "poveri" uomini sempre bisognosi di amore e di pace vera!

Un caro augurio a tutti,

vostro don Ruggero, assieme a don Paolo, don Piergiorgio e diacono Lucio



Educare alla fede

SANTA CRESIMA 22 OTTOBRE 2023



Alex, Alice, Alfio, Andrea, Beatrice, Bianca, Camilla, Dora, Giacomo, Kevin, Ilaria Sc., Ilaria S., Martina, Sofia B., Sofia M.

La celebrazione dei Sacramenti per la nostra comunità è un momento che si vive con gioia e porta in ognuno ricordi del nostro vissuto.

Quest'anno nel mese di Ottobre 15 ragazzi, di seconda media, hanno celebrato il Sacramento della Confermazione, per completare, ma non finire, un cammino di catechesi iniziato in prima elementare.

Domenica 15 Ottobre il nostro compagno

Kevin ha avuto la fortuna di anticipare e ricevere la cresima nella parrocchia di San Pio X a Marghera, mentre domenica 22 Ottobre, durante la messa delle 10:30, il vicario generale della nostra diocesi di Treviso, ha celebrato il rito della confermazione nella nostra chiesa.

I RAGAZZI si sono preparati con entusiasmo e partecipazione, anche dopo la cresima continuano a partecipare agli incontri al



sabato, a dimostrazione che il dono dello Spirito Santo per portare i suoi frutti, deve essere vissuto ogni giorno. Il nostro parroco Don Ruggero ha chiesto ai ragazzi di recitare a memoria l'invocazione allo *SPIRITO SANTO*, perché è veramente una forza che ci aiuta a ritrovare la calma e a capire profondamente l'opera che svolge e può svolgere, in ciascuno di noi, se la recitiamo cercando la vicinanza di Dio e si compia il prolungamento, nella nostra vita delle azioni di salvezza senza le quali la nostra "FEDE" resterebbe... una bella idea.

Il cartellone posto sull'altare alla presentazione dei cresimandi, porta la scritta "*STELLE DEL TUO CIELO*" ricordando una frase cara a Chiara Corbella "siamo nati e non moriremo mai".

La luce donata con il Battesimo, il Dio misericordioso nel Perdono, la nostra Autostrada per il cielo nell'Eucarestia e il dono dello Spirito Santo ci rende pronti ad essere Testimoni e al servizio della Comunità.

Le catechiste

FORMAZIONE DIOCESANA

Il 18 novembre c'è stato il primo incontro per i membri dei CPP e CPAE dell'intero vicariato di Mirano, ospiti della parrocchia di San Leopoldo, collegati in diretta con il Vescovo e gli altri vicariati del territorio diocesano di Treviso, per un incontro formativo. Un'intera giornata divisa in diversi momenti con al centro un pranzo "al sacco" di condivisione.

La giornata si è aperta con il saluto del Vescovo Michele Tommasi, di don Antonio Mensi e Andrea Pozzobon.

Hanno introdotto il convegno due interventi, uno di Roberta Ronchiato, con una meravigliosa lectio biblica su tre brani del vangelo, dove ci ha fatto assaporare un percorso di fede privata che si apre agli altri.

A seguire un momento di riflessione, in gruppi, su come viviamo la nostra fede come Consiglieri.

Dopo il pranzo don Giovanni Giuffrida ha ripercorso il concetto di chiesa secondo il Concilio Vaticano II, della sua evoluzione rispecchiata nella celebrazione, nel catechismo e nelle opere con una curiosa rappresentazione grafica, a piramide, a cerchio, a spirale e a piramide rovesciata (come la ama definire papa Francesco).

Anche in questo caso sono seguiti degli incontri di gruppo dove condividere quello che lo Spirito Santo ci suggeriva e raccogliere alcune domande. Queste sono state inviate da tutti i vicariati agli oratori, per dare loro la possibilità per rispondere alle principa-

li domande di comune argomento.

Incontro molto apprezzato dai presenti che hanno richiesto la registrazione degli interventi da condividere con gli assenti.

Appuntamento quindi a **sabato 13 gennaio** a Mirano, nella parrocchia **San Leopoldo**, per tutti i membri del Consiglio Pastorale Parrocchiale e del gruppo Affari Economici della Parrocchia, non mancate, liberatevi per tempo, è un'occasione unica di formazione, di incontro e scambio.

13 GENNAIO 2024

Saluto del Vescovo

MONS. FABIO FRANCHETTO
DON DANIELE FREGONESE

Come è strutturata la Chiesa (parrocchia, Collaborazione Pastorale, vicariato, diocesi, Chiesa universale)?

Quanto sento che la Chiesa va oltre la mia parrocchia? Come il riferimento alla Chiesa diocesana e universale aiuta il Consiglio e il mio compito in esso? Come il nostro operare nei Consigli tiene conto che siamo parte di una Chiesa diocesana e universale?

DON CLAUDIO BOSA
FRANCESCA MONETTI

I compiti del Consiglio Pastorale Parrocchiale e del Consiglio di Collaborazione Pastorale

Quali dovrebbero essere i compiti dei Consigli? Quale relazione tra Consiglio Pastorale e Consiglio di Collaborazione? Quali relazioni tra Consigli, comunità cristiana e territorio?



Raffaele

UNO DI NOI: UN DONO D'AMORE



Il Natale è conosciuto in tutto il mondo e festeggiato in quasi tutti i paesi della Terra. Ai giorni nostri il Natale è rappresentato dal bellissimo albero che viene addobbato in ogni casa e nelle piazze di tutti i paesi con luci, palline colorate, pupazzetti e gnomi. Nell'aria ci sono le canzoni tipiche che caratterizzano questo periodo; chi non conosce "Jingle Bells"?

E' una corsa tra i negozi per trovare il regalo perfetto per amici e parenti, l'impegno di pensare a cosa cucinare per imbandire la tavola nei giorni di festa.

Se chiedessimo però a molte persone perché festeggiano il Natale credo che potrebbero rispondere che è una bella tradizione, il periodo dei buoni sentimenti, del proponimento di essere più buoni e gentili con tutti.

Ma per te cos'è il Natale? Qual è il vero senso di questo periodo di Avvento? La "magia del Natale" è solo un bel ricordo di quando eri bambino? Sono solo regali, dolci e caramelle?

In realtà c'è molto di più A Natale di più di duemila anni fa è avvenuto un meraviglioso miracolo.

Dio si è fatto uomo, ha scelto di nascere in un piccolo bimbo, di voler essere "uno di noi".

Ha voluto farsi uomo nonostante sapesse quanto questo gli sarebbe costato, ma ha scelto di farlo per amore. E non per tutti,

genericamente per l'umanità, ma per ciascuno di noi, pensando anche a te.

Fermiamoci davanti ad un Presepe, prendiamoci un attimo di tempo per contemplare la Sacra Famiglia, per guardare un momento questa Luce che sorge nel freddo di una grotta a Betlemme.

Allora il nostro cuore si aprirà al dolce Gesù, che ci ha amato per primo, che ci ha dato tutto sé stesso e che ci chiede in cambio solamente amore, amore per Lui e per i nostri fratelli, tutti, indistintamente.

Ecco che allora, consapevoli e ricolmi di questo immenso Amore, potremo donare amore a tutti quelli che incontriamo, perché ognuno di noi può fare la differenza in questo mondo. Un sorriso, un abbraccio, una parola di conforto, una mano tesa possono cambiare la giornata a qualcuno, e forse anche la vita.

Lasciamoci allora avvolgere da questa magia.... È Natale!

DAL LIBRO "Lui e io" di Gabrielle Bossis - 1° giugno 1939 Nell'Ain:

Dice Gesù: «Scrivi: "Vorrei che non si avesse più paura di me, che si guardasse il mio cuore pieno d'amore, che si parlasse con me come con un Fratello diletto". Per alcuni, sono uno sconosciuto. Per altri, un estraneo, un maestro severo, un esattore. Pochi vengono da me come si va in una famiglia amata. E il mio amore è lì che aspetta. Tu, di' loro di venire, di entrare, di affidarsi all'Amore così come sono. Così come sono. Io li ristorerò, li cambierò. Avranno una gioia che non conoscono. Io solo posso darla. Ma che vengano! Di' loro che vengano...»

Silvia



LA PROVVIDENZA C'È... E IO CI CREDO

Nella serata di sabato 21 ottobre, nella nostra chiesa di Campocroce, l'Orione Musical Group ha presentato il concerto-testimonianza "La Provvidenza c'è... e io ci credo. Storia di un sogno sui passi di San Luigi Orione".

L'Orione Musical Group nasce da un sogno: quello di don Moreno Cattelan, direttore del Seminario orionino dell'Istituto Soranzo alla fine degli anni '80, cioè realizzare un musical sulla vita di don Orione.

Da allora il gruppo, oltre al musical, si è impegnato per far nascere tante iniziative di solidarietà a favore delle missioni orionine, che ancora continuano, soprattutto a favore del Madagascar, dell'Ucraina e del Seminario della Vita, qui a Campocroce.

Questa storia continua da 33 anni grazie ad altri sogni fatti da persone semplici che, sostenuti dall'immensa fiducia nella Divina Provvidenza, hanno cercato di costruire con amore e impegno qualcosa che potesse durare nel tempo, in tanti angoli del mondo, sui passi di San Luigi Orione. Tutto questo è stato narrato nel concerto-testimonianza attraverso canti, riflessioni, immagini, testimonianze, interviste e brevi coreografie, a cui si è aggiunto un bellissimo momento con la cantante ucraina Illaria e alcune sue piccole allieve.

Alla fine della serata, è stato proiettato un breve video con i saluti di don Moreno che si trova da molti anni in Ucraina, missionario nelle comunità orionine di Leopoli e Kyiv.

L'Orione Musical Group si è sempre affidato alla Provvidenza, senza la quale non sarebbe andata sempre così bene negli anni e ha testimoniato come molte volte il gruppo l'abbia sperimentata, testimoniata o sia stato chiamato esso stesso ad essere Provvidenza.

E anche stavolta, a Campocroce, le tante persone presenti alla serata sono state Provvidenza per il Centro per la riabilitazione completa per bambini e giovani con disabilità del distretto di Obolon - Kyiv (Ucraina). Grazie alla loro generosità sono stati infatti raccolti ben 1.220 euro, che sono stati interamente destinati al questo centro, per cui Illaria si è già impegnata in altre occasioni.

Grazie, Divina Provvidenza, che non ti dimentichi di noi.

Grazie, don Ruggero, per l'accoglienza e la poesia composta durante la serata.

Grazie, comunità di Campocroce, che ancora una volta hai manifestato al nostro gruppo il tuo affetto e sostegno.

CONCERTO-TESTIMONIANZA

La Provvidenza c'è... e io ci credo.

Chiesa di Campocroce, 21 ottobre 2023

*In questa piccola
ma dolce chiesa di campagna
scorrono voci fresche e limpide
come l'acqua di un ruscello di montagna.
Voci di un popolo
che innalza al cielo un inno a nostro Signore,
anche l'aria che ci circonda
vibra del suo Amore.
"Come tu mi vuoi"
dice il canto della missione:
quale gioia nasce
da questa cara canzone!
Emanuela interroga, un po' birichina,
Alberto e Martina,
ci raccontano storie di una vita
che sempre cammina.
Un altro mare solcherai
con le reti del Signore,
uomini pescherai...
aspettano solo un briciolo d'amore.
Quante vicende ha vissuto
il gruppo musicale don Orione;
sono 33 anni
pieni di ardore per la missione.
Una dolce voce
viene da una terra ferita e lontana
ma piena di speranza,
pura come l'acqua di fontana.
Questa piccola e povera poesia
all'Orione Musical Group voglio dedicare,
non ci sono parole
con le quali potervi ringraziare!*

Con reciproca amicizia.

Don Ruggero



MEMORIA E COMUNITA`



La festa di Sant'Andrea raccoglie sempre la gente di Campocroce: come dimenticare le nostre origini e tutta la storia di un paese? Non è possibile!

E allora bisogna darsi da fare per raccogliere la nostra gente e vivere un momento di festa nella preghiera e nella condivisione del pranzo.

Così il 3 dicembre, assieme agli anniversari di matrimonio, abbiamo celebrato la S.Messa solenne e cantata.

Poi è seguito il pranzo sociale presso il salone del nostro oratorio con una ricca lotteria con tanti simpatici premi.

Non è mancato neppure il mercatino della vite di Sant'Andrea con due tralci da piantare al sole davanti alla propria casa, segno di vita, di prosperità e di gioia.

Il ricavato di circa 1550 € va sempre a beneficio della nostra parrocchia: grazie a chi ha lavorato e chi ha partecipato.



don Ruggero

Anniversari di matrimonio 3 dicembre 2023

60° Luigina Montin, Gianni Boato
60° Vanda Bonaldo, Guerrino Celegon
56° Franca Tomaello, Olivo Bellon
55° Virginia Giacomini, Pietro Artusi
55° Nerina Tomaello, Franco Pagotto
55° Noemi Semenzato, Renzo Lazzarini
54° Lucia Borriero, Alserio Bernardo

50° Maria Angela Golfetto, Franco Furlan
50° Paola Bello, Roberto Peron
50° Luisa Caravello, Franco Lamon
50° Adriana Cosma, Eriberto Cacco
40° Roberta Rocchi, Tiziano Borriero
35° Chiara Rigo, Carlo Cacco
25° Elettra Niero, Massimo Schio

800 ANNI FA IL PRIMO PRESEPE.

È la notte di Natale del 1223. A Greccio, un borgo vicino a Rieti, viene rappresentato per la prima volta il presepe. La scelta del luogo cadde su Greccio, un piccolo borgo collinare nel centro Italia.

La sera del 24 dicembre, sotto il cielo stellato, Francesco e i suoi seguaci si radunarono in una grotta rocciosa che ricordava la caverna di Betlemme. L'atmosfera era carica di spiritualità e fervore, mentre il suono del canto liturgico e delle preghiere risuonava nell'aria.

La scena prendeva vita con la presenza di pastori, contadini e animali, ognuno svolgendo il suo ruolo nel dipanarsi della storia sacra. Ma il momento culminante avvenne quando Francesco, animato dalla sua devozione per il Bambino Gesù, prese in braccio un bambino, simboleggiando la presenza del Divino nel cuore puro dei più piccoli.

È la scena, straordinariamente viva, della nascita di Gesù. Ma la storia della sua ideazione è complessa e si intreccia con quella di un uomo: San Francesco di Assisi che immagina la messa in scena della natività per lanciare un messaggio al mondo: Betlemme è dentro di noi.

Questa rappresentazione toccante del presepe a Greccio non solo comunicò in modo potente il messaggio della nascita di Cristo, ma contribuì anche a coinvolgere la comunità in una celebrazione più viva e partecipativa del Natale.

Il gesto di Francesco d'Assisi a Greccio ha ispirato la diffusione del presepe come tradizione diffusa, unendo la spiritualità alla bellezza della rappresentazione artistica. Un messaggio di pace, in tempo di guerra e battaglie crociate. A testimoniare la grandezza di quel momento gli affreschi di Giotto, le parole di Tommaso Da Celano e di San Bonaventura Da Bagnoregio, in un racconto che arriva fino ad oggi, con la visita di Papa Francesco al Santuario di Greccio.

Ancora oggi, il presepe continua ad essere un simbolo significativo durante il periodo natalizio, ricordandoci dell'umiltà e della semplicità che Francesco d'Assisi ha tanto amato e che ha cercato di trasmettere attraverso il suo esempio di vita.

Quella notte di Natale nel 1223, è una notte



piena di luce (**ceri, fiaccole per illuminare la notte**), di canti, di gioia... Ma il suo momento centrale è il solenne rito della messa che infatti viene celebrato a Greccio sulla mangiatoia. Francesco pone sulla mangiatoia un bambino a rappresentare Gesù. *Oggi Gesù viene a noi ogni giorno in apparenza umile... nelle mani del sacerdote.*

San Francesco intuisce un chiaro parallelo tra l'Eucarestia e l'incarnazione nel seno di Maria: in entrambi i casi si rende visibile il Dio invisibile, sull'altare come nel grembo di Maria. I nostri occhi possono vedere corporalmente la verità della carne di Cristo sotto le specie eucaristiche; è la stessa fede che era richiesta ai contemporanei di Gesù per riconoscere in quella carne il Figlio di Dio. Siamo invitati anche noi a passare dal **“vedere”** al **“credere”**, ad aprire gli occhi dinanzi all'azione quotidiana che lo Spirito compie nel Cristo e nel pane consacrato. Un giorno (quel giorno) fu per opera dello Spirito Santo.

Così ogni giorno (**oggi**) si ripete l'Incarnazione: “Ecco, ogni giorno Egli si umilia, come quando dalla sede regale discese nel grembo della Vergine, ogni giorno egli stesso viene a noi in apparenza umile (capacità di farsi comprendere); ogni giorno discende dal seno del Padre sull'altare nelle mani del sacerdote (mettendosi nelle nostre mani)”.

(pubblicazione IRC)

DIVERTIMENTO E COINVOLGIMENTO

Sono queste le parole chiave che rappresentano il Gruppo Giovani del nostro paese, il quale si impegna a trasmettere questi valori a tutta la nostra comunità, anche grazie all'aiuto del NOI. Questi due concetti si intrecciano nei progetti e nelle attività da loro organizzate. La loro missione è semplice e al contempo ambiziosa: creare un ambiente accogliente in cui tutti possano essere coinvolti e creare momenti di divertimento per i suoi membri e per l'intera collettività. Il Gruppo non si ferma mai quando si tratta di coinvolgere la comunità, sia giovani che meno giovani, in divertenti attività comunitarie. Con una serie di iniziative già alle spalle, il gruppo persegue l'obiettivo di portare divertimento e gioia nelle giornate di tutti.

CASTAGNATA

Iniziamo dalla recente castagnata organizzata dal Gruppo Giovani, che ha riscosso un grande successo. Durante questa giornata sono stati organizzati dei giochi tradizionali, come *tiro alla fune*, *colpisci i barattoli*, *schiaffa la noce* e *il gioco del chiodo*. Oltre ai numerosi giochi sono state proposte anche molte altre attività, quali la possibilità di partecipare a dei giochi di carte e di indovinare il numero di tappi di sughero o delle castagne. I giovani si sono impegnati al massimo, organizzando e coinvolgendo in questi giochi e attività bambini, adul-



ti e anziani, creando così un'atmosfera calorosa e accogliente. Oltre alle attività proposte si poteva degustare una porzione di caldarroste, un panino o una birra in compagnia. Tutto ciò con l'accompagnamento di musica e balli per tutti. L'evento ha offerto a tutti l'opportunità di socializzare e passare un momento di gioia condivisa.

Tutto il ricavato dell'evento, pari a 326€, per volere del Gruppo Giovani, che voleva con il proprio operato aiutare dei loro coetanei meno fortunati, è stato devoluto in beneficenza a Don Moreno. Questo denaro è stato destinato per aiutare i bambini e ragazzi ucraini che stanno vivendo un momento di gran difficoltà.

CALCETTO BALILLA



Recentemente è anche stato organizzato un torneo di calcetto balilla presso l'oratorio del paese. Questo piccolo "campionato" era rivolto ai ragazzi e alle ragazze delle scuole medie e superiori per permettere loro di condividere un pomeriggio in compagnia all'insegna del divertimento. Le diverse squadre, composte da due giocatori, si sono sfidate in numerose ed emozionanti sfide per contendersi la vittoria finale. Ogni partita è stata un vero spettacolo di tecniche di gioco e strategie, con i giocatori che cercavano di superarsi a vicenda per ottenere il miglior punteggio possibile. Dopo una serie di partite emozionanti e il conteggio dei punti, si sono formati due ulteriori gruppi di squadre: da una parte quelli che si sono qualificati direttamente per la finale, dall'altra quelli che dovevano disputare uno spareggio per conquistarsi un posto nella sfida finale. Alla fine, le squadre più forti tra queste ultime hanno avuto la meglio e si sono quali-

ficcate. Finito il torneo c'è stata la consegna dei premi per coloro che sono arrivati sul podio, che è stato, per loro, un momento di grande gioia e soddisfazione, come riconoscimento del loro talento e impegno. I partecipanti, indipendentemente dai risultati ottenuti, hanno potuto apprezzare la bellezza del gioco di calcetto balilla e l'importanza di divertirsi in compagnia. Nonostante sia stata una competizione amichevole, i gio-

catori hanno dimostrato grande impegno e determinazione durante le partite. In conclusione, questo torneo organizzato presso l'oratorio del paese è stato un grande successo, in quanto ha offerto ai partecipanti l'opportunità di sfidarsi in una competizione amichevole, promuovendo valori come il fair play e la collaborazione.

Gruppo Giovani

PORTANDO LO SPIRITO NATALIZIO E LA CONDIVISIONE NELLA COMUNITÀ

Grazie alle numerose iniziative già pianificate, Il Gruppo Giovani mira a coinvolgere a pieno i bambini e le famiglie nella vita comunitaria.

Chiara stella
gruppo giovani
di Campocroce

NOI
Centro Pastorale
S. Andrea - APS
Campocroce



16 dicembre ore 19.30 (Via Lusore)

24 dicembre ore 15.30 (Via caorliega)

27 dicembre ore 19.30 (Via Pomai, Via Jacopo Mogno)

30 dicembre ore 19.30 (Via Chiesa)



Uno dei progetti in programma è **“La Chiara Stella”**, un evento che porterà la magia del Natale alle porte di tutta la comunità. Questa tradizione è stata ripresa dall'anno scorso e il Gruppo ha deciso di riproporla nuovamente anche per questo Natale. I ragazzi infatti passeranno per le vie principali cantando canzoni tradizionali del periodo natalizio. Questa iniziativa mira non solo a ravvivare lo spirito natalizio nel paese, ma anche a creare un'atmosfera di condivisione, in cui i giovani vogliono portare il loro miglior augurio per un sereno Natale a tutta la comunità.

“Ri-Crei-Amo il presepe” è un altro evento che si è deciso di riproporre dopo diversi anni. Permetterà ai bambini, ai ragazzi e alle loro famiglie di partecipare a un concorso che richiede loro la creazione di tradizionali presepi, dando vita alle figure e ai paesaggi con materiali riciclati. Questi saranno poi esposti per tutta la durata delle festività natalizie negli spazi dell'oratorio. Durante il periodo di esposizione verranno votati e i migliori saranno premiati il giorno dell'Epifania.

RI-CREI-AMO
il presepe

CONCORSO A PREMI

NOI
Centro Pastorale
S. Andrea - APS
Campocroce

Il gruppo Giovani di Campocroce, in collaborazione con il NOI, ha deciso di riorganizzare per il Natale 2023 il concorso a premi **RI-CREI-AMO IL PRESEPE**, rivolto a tutti i bambini e ragazzi (fino ai 14 anni) e alle loro famiglie. L'iniziativa è rivolta anche agli animatori con più di 14 anni, che si cimenteranno nella creazione di presepi con materiale riciclato.

Le tecniche per la realizzazione degli elaborati potranno essere tante e diverse, privilegiando l'utilizzo di materiale di riciclo e di recupero.

Ogni presepe dovrà essere consegnato in oratorio, durante i momenti di apertura, entro le ore 17.00 di sabato 23 dicembre 2023, indicando il nome dell'autore o degli autori. Dal momento della consegna i presepi partecipanti al concorso verranno esposti in oratorio. Gli autori dei presepi vincitori saranno premiati sabato 6 gennaio 2024, in base al numero di voti ricevuti. Si potrà votare il presepe preferito tramite un foglietto che sarà fornito a tutti coloro che dal 24 dicembre al 5 gennaio entreranno in oratorio.

Sarà premiata un'opera per ciascuna delle due categorie partecipanti: bambini/ragazzi con le famiglie e animatori.



Per informazioni contattare:
Gloria 3494622783
o
Annalisa 3274391986

Il **presepe vivente**, che si terrà il giorno di Natale, vedrà il Gruppo Giovani farsi presepe. I bambini e le famiglie potranno così rivivere l'atmosfera dei tempi antichi, con la rappresentazione vivente delle figure del presepe e delle musiche natalizie, così da coinvolgere e appassionare grandi e piccoli. Durante questa rappresentazione sarà anche possibile gustare una cioccolata o del vin brulé in compagnia. Sarà il momento perfetto per scambiarsi gli auguri natalizi!

PRESEPE VIVENTE



25.12.2023

DALLE ORE 10.00 ALLE ORE 12.00; ORATORIO DI CAMPOCROCE

Il gruppo giovani si fa presepe. Nel giorno di Natale i giovani del paese, in collaborazione con il NOI, vogliono far rivivere l'atmosfera del presepe, per far immergere la comunità nel mistero e nella bellezza! Sarà un momento di condivisione arricchito con delle canzoni e dalla possibilità di degustare Cioccolata calda e Vin brulé!



L'**Epifania** rappresenta un altro momento di grande festa e allegria, grazie all'iniziativa del Gruppo, che consiste nell'organizzare una Piroła Parola ispirata alla tradizione epifanica. I bambini, inoltre, potranno partecipare a giochi e attività divertenti, creando così un giorno indimenticabile per tutti. Ci sarà anche la distribuzione di calze ricche di dolci.

Un'altra iniziativa molto amata e attesa dai giovani è l'attività del **G.RI.DO.** (Gruppo Ricreativo Domenicale). Ogni domenica i giovani organizzano diverse attività ricreative per far svagare e divertire i bambini dopo

aver partecipato alla Santa Messa. Questo progetto prevede la visione di un film, per poi passare a dei divertenti giochi da fare tutti assieme. L'obiettivo del G.RI.DO. è fornire ai giovani un'opportunità di socializzazione e di intrattenimento durante il fine settimana. È diventato un appuntamento fisso nel calendario domenicale di molti, che non vedono l'ora di partecipare alle attività organizzate dal gruppo.

Infine, il **carnevale** rappresenta una delle iniziative più attese dal Gruppo Giovani. Già l'ultimo febbraio aveva organizzato una sfilata dove numerosi bambini e adulti si sono travestiti per girare nelle vie della città a suon di musica e balli. L'atmosfera festosa e colorata ha reso il paese un luogo di gioia e divertimento, dove grandi e piccini hanno potuto lasciarsi andare alla fantasia e alla creatività. Quest'anno il Gruppo Giovani ha organizzato un piccolo carro con cui parteciperà anche alle sfilate di altri paesi per farsi conoscere e condividere momenti di festa e gioia.

I giovani parteciperanno come volontari anche alla Festa di **Sant'Andrea**. La Festa è un importante evento nella vita della comunità, e la partecipazione attiva dei giovani come volontari dimostra il loro impegno ad essere parte integrante di essa. Si occuperanno in questa occasione del servizio ai tavoli, mostrando, in questo modo, la loro disponibilità a contribuire e assistere i partecipanti all'evento, manifestando così il loro desiderio di fare la differenza.

L'impegno e l'entusiasmo dimostrati dai giovani del Gruppo sono un esempio di come anche un piccolo gruppo di persone possa fare la differenza nella vita di una comunità. Grazie al loro lavoro instancabile, e al sostegno del **NOI**, il nostro paese diventa sempre più un luogo in cui le famiglie e gli amici possono riunirsi, divertirsi e creare ricordi duraturi. Pertanto, invitiamo tutti i residenti a partecipare attivamente alle iniziative del Gruppo Giovani, perché con il loro impegno altruistico stanno dimostrando che è possibile creare un ambiente sociale positivo e coinvolgente. Il loro lavoro è fondamentale per rendere il nostro piccolo paese un luogo sempre più unito e accogliente.

Gruppo Giovani

A SCUOLA DALL'UNICO MAESTRO

Terzo anno del Movimento di preghiera orionino: **"In preghiera per i suoi amori"**

Il 14 novembre ha preso avvio il terzo anno del movimento di preghiera orionino promosso dal Seminario della Vita di Campocroce, con una santa messa nella chiesetta dell'Istituto Soranzo, celebrata da don Moreno, don Filippo e don Julien, tre sacerdoti orionini.

Ogni anno il movimento di preghiera "In preghiera per i suoi amori" è stato dedicato a uno degli amori di San Luigi Orione, quest'anno il tema è "A scuola dall'unico Maestro".

E' stata la consegna della prima scheda di preghiera ed è stata condivisa la notizia che quest'anno ci sono oltre 50 partecipanti all'iniziativa, che ha come fine pregare per l'Opera don Orione, nel luogo e nel momento della giornata che ciascuno preferisce.

Alla fine della messa, alcuni rappresentanti del gruppo di animatori della parrocchia di Campocroce hanno consegnato a don More-



no una busta con le offerte raccolte durante la "Festa della castagna" per la sua missione a Kyiv.

Chi volesse informazioni per aderire al movimento di preghiera, può contattare il numero 3492641272 oppure via mail a: campocroce@gmail.com

Emanuela

Preghiamo

PROGRAMMA DELLE CELEBRAZIONI

Confessioni:

Lunedì 18 20:30 per i giovani
a *San Leopoldo*
Martedì 20 21:00 per gli adulti in
Duomo a Mirano
Sabato 23 09-12 15-18 in chiesa

Novena per ragazzi e adulti:
da lunedì 18 a venerdì 22, in chiesa
dalle 16:00 alle 16:30

Domenica 24 dicembre

09:00 S.Messa festiva
10:30 S.Messa festiva
22:30 Veglia di preghiera e canti
23:00 S. Messa solenne cantata
(seguirà un piccolo ristoro per farci gli auguri)

Lunedì 25 Santo Natale

09:00 S.Messa con Coro Perfetta Letizia,
con a seguire rappresentazione
presepe vivente davanti l'oratorio
10:30 S.Messa con Corale S.Andrea

Martedì 26 S.Stefano

09:00 S.Messa

Domenica 31 dicembre

09:00 S.Messa
10:30 S.Messa di Ringraziamento con
il canto del "Te Deum"
con la Corale S.Andrea

Lunedì 1 gennaio

09:00 S.Messa
10:30 S.Messa

Sabato 6 gennaio Epifania del Signore

10:30 S.Messa
15:30 Bacio al Bambin Gesù,
seguiranno attività in oratorio
con Piroea e altre sorprese...

Domenica 7 gennaio

09:00 S.Messa: sono invitati tutti i
genitori, padrini, nonni, fratelli
per rinnovare il Battesimo dei
bambini celebrati nel 2022
10:30 S.Messa

UNA VIA CHIAMATA CANACEO

STORIA ANTICA E STORIA MODERNA SI INCONTRANO..PURTROPPO!



A Campocroce abbiamo una via chiamata Canaceo, chi era costei?

Canaceo deriva da Canace, figlia di Eolo dio dei venti secondo la mitologia greca, durante la costituzione del graticolato romano Padova est nel primo secolo avanti Cristo.

Giovane e bella fanciulla, il padre gli raccomanda di non fare...cose da non fare, ma non gli dice che cosa! Uno dei fratelli maggiori invaghitosi di lei la mette incinta. Dopo il parto, Eolo sente dei vagiti nella sua dimora, sospettoso, scopre la nascita di un figlio e brutalmente uccide la figlia Canace!

Afrodite, dea dell'amore dei greci, triste per questo fatto drammatico, decide che, nella via Canaceo, all'aurora e alle ultime luci del tramonto, farà sospirare una leggera brezza ad eterno ricordo di Canace, donna innocente vittima di una cultura arcaica, povera di amore e bellezza.

Danielli Davide Fermo

ZOGO DELL'OCA: VINCE CAMPOCROCE

È il 12 novembre del 2023 e la squadra del nostro paese si aggiudica il piatto dell'oca d'oro, trofeo della 25° edizione del Zogo dell'oca.

Una gara all'ultimo dado per il capitano Tiziano Zampieri e all'ultima sfida per i giocatori che alla fine hanno portato a casa la vittoria. Un orgoglio per tutto il paese da loro rappresentato nell'ovale gioco, nella piazza del capoluogo, che ha visto coinvolte tutte le frazioni.

Una manifestazine che rievoca un poco lontano passato con sfilate in costumi dell'epoca. L'invito è sempre aperto a tutti coloro vogliano partecipare da volontari, nel vestirsi e girovagare nella piazza per rendere più realistica e divertente una giornata di un tempo con naturale leggerezza.

Dopo l'estrazione alla cuccagna della sequenza di partenza avvenuta nel mattino, dove a Campocroce spetterà l'ultimo tiro, l'inizio dei giochi è stato dato dall'inno di Mame-

li cantato dalla meravigliosa voce del soprano, nostra paesana, Valeria Causin, accompagnata dal baritono Stavros Mantis, più volte esibitosi nel nostro caro palco verde dell'oratorio. Il nostro grande Grazie a tutti voi che ci rappresentate con successo!

la redazione



SUGGERZIONI E RICORDI

In un periodo di particolare difficoltà per le orchestre, per i gruppi musicali e per la musica classica in generale, presso molti giovani musicisti si fece via via più forte l'idea, che divenne subito esigenza irrinunciabile, di impegnarsi in prima persona in iniziative di sensibilizzazione alla musica con progetti da estendere anche in piccoli centri.

Con proposte fruibili, non banali, capaci di far dire a chi partecipa agli incontri di essersi arricchito, di aver provato emozioni, di desiderare di ripetere l'esperienza vissuta.

Con questi intenti, grazie anche alla sensibilità dell'Amministrazione Comunale di Mirano, per volontà di un gruppo di musicisti professionisti si è costituito "Il Salotto della Musica", come associazione privata senza scopo di lucro.

Nell'abitazione del Direttore Artistico, il nostro valente pianista Daniele Barbato, nel 2006 si è svolto il primo ciclo dei "Concerti di Primavera". Daniele e i suoi amici musicisti si propongono di ricreare atmosfere e ambienti propri dei salotti europei dell'Ottocento, nei quali la musica da camera ha trovato terreno fertile per diffondersi ed evolversi fino ai nostri giorni.

Daniele presenta ogni esibizione fornendo notizie sugli autori, sulla loro vita e sulla loro personalità, contestualizzandoli nel loro tempo, nei fermenti dell'epoca in questione, anche con particolari inediti, con curiosità e aneddoti, spaziando con disinvoltura nei vari ambiti dello scibile umano.

La sicurezza, la precisione, la padronanza della materia da parte di Daniele riescono sempre a coinvolgerci.

Nel drammatico periodo della pandemia, per forza di cose, gli incontri musicali in via Chiesa n. 55, a Campocroce di Mirano

si sono interrotti.

Nel frattempo, in Svizzera, dove da tempo lavora e vive con la famiglia, Daniele ha continuato a prodigarsi per avvicinare sempre più persone alla musica cameristica, orchestrale, operistica, senza dimenticare Campocroce, gli amici, i sostenitori del suo paese e dintorni. E nel corrente anno 2023 ha realizzato un ciclo di concerti con musiche del Barocco e del Romanticismo, facendoci conoscere brillanti giovani musicisti e formazioni cameristiche anche d'oltralpe.

Da gennaio ad aprile 2023 si sono svolti quattro incontri che Daniele ha voluto dedicare alla memoria del maestro Egidio Novello, da sempre entusiasta sostenitore dell'iniziativa.

La famiglia di Egidio ringrazia di cuore il direttore artistico per la sua disponibilità, per la generosità, per le espressioni di stima, di amicizia e di affetto rivolte al maestro ad ogni incontro. Si ringraziano anche tutti coloro che hanno condiviso il ricordo di Egidio con i suoi cari. E qui, con profonda commozione, ricordo la cara Cristina, sorella di Daniele, prematuramente scomparsa già nove anni or sono. Cristina, che ho accompagnato nel suo percorso scolastico per i cinque anni della scuola primaria.

In suo ricordo, ad ogni anniversario, Daniele le dedica il suo "Concerto per la vita" per raccogliere fondi a favore dell'Istituto Oncologico Veneto di Padova da destinare alla ricerca contro il cancro.

Ci auguriamo che questi incontri musicali continuino per vivere insieme momenti di cultura, di amicizia e di solidarietà, che fin dalla fondazione costituiscono i cardini dell'Associazione.

Quando le note si espandono intorno, si armonizzano, si fondono insieme, suggestioni e ri-



IL SALOTTO DELLA MUSICA

Elisabetta Montino
soprano

Maria Giovanna Simbula
soprano

Marina Miller
soprano

Tatiana Carpenedo
soprano

Valentina Carraro
mezzosoprano

Stefano Pasiani
tenore

Beatrice Carraro
pianoforte

*Domenica 22
Ottobre 2023
ore 10.30*

in via Chiesa, 55
Campocroce di Mirano VE

**Sulle ali
del canto**

in ricordo del Maestro Cantore
Renato Bardi Barbon

www.isademuzello.it

cordi ci smuovono la mente e il cuore. In una condivisione di partecipazione e di ascolto, la musica a momenti esplode, a momenti si placa, si ammorbidisce, si riverbera nell'ambiente e dentro di noi. Il pensiero si libera, l'immaginazione prende slancio, mentre ci pervade una benefica leggerezza.

Di tutto ciò siamo profondamente grati a Daniele e ai suoi amici musicisti, che offrono alla nostra comunità la loro passione e il loro impegno.

Il salotto della musica a Campocroce dà spazio anche al bel canto.

Il concerto "Sulle ali del Canto" del 22 Ottobre 2023 ha superato ogni aspettativa.

Sei giovani cantanti, soprani, mezzosoprani e un tenore hanno voluto ricordare il loro "Maestro di canto e di vita" Renato Bardi Barbon, scomparso due anni fa.

La perfezione delle loro voci e l'intensa partecipazione emotiva ad ogni brano proposto, l'ineccepibile accompagnamento al pianoforte dei maestri Beatrice Carraro e Daniele Barbato ci hanno regalato un'esaltante e commovente mattinata musicale.

Iolanda Cesarato

TESSUTI AEREI A CAMPOCROCE

Da quest'anno, nella palestra di Campocroce, la polisportiva Antares propone una nuova attività: **i tessuti aerei**.

L'attività consiste nella creazione di figure e sequenze acrobatiche in sospensione su un tessuto ancorato a diversi metri di altezza.

Le origini dell'allenamento acrobatico si perdono nella notte dei tempi e nascono dal connubio tra preparazione militare ed esercizi ginnici.

L'esordio dei tessuti aerei come attrezzo, però, è assai

più recente.

Questa disciplina nasce infatti intorno alla prima metà del secolo scorso, probabilmente come esercizio sperimentale da parte di acrobati circensi, ma viene presentata ufficialmente come spettacolo al festival del "cirque de demain" in Francia, solo nel 1995.

Oggi, l'acrobatica aerea non viene più praticata esclusivamente nelle scuole di circo, ma è anche proposta come attività nelle palestre attrezzate, poiché la disciplina unisce le gesta atle-

tiche della ginnastica, alla creatività coreografica della danza, favorendo lo sviluppo della forza e della flessibilità sia fisica che mentale, la concentrazione e la fantasia. I corsi si svolgono il mercoledì e il venerdì pomeriggio, presso la palestra comunale in paese e sono divisi per fasce d'età a partire dagli otto anni.

Se siete curiosi di saperne di più, potete contattare la polisportiva Antares alla pagina facebook oppure Sonia al numero 333.3063479.

Nicla



Sostieni anche tu la tua parrocchia!

Puoi sostenere le opere della parrocchia con delle offerte.

I BONIFICI POSSONO ESSERE DEDUCIBILI INDICANDO NELLA CAUSALE **OFFERTA LIBERALE A FAVORE DELLA PARROCCHIA**

BENEFICIARIO: **"PARROCCHIA SANT'ANDREA APOSTOLO"**

IBAN: **"IT 71 M 08749 36190 0000 0000 1363"**